

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

006 - AREA SOCIO-CULTURALE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 159

Data: 23/06/2020

OGGETTO: Approvazione accordo ex art. 48 del DL 18/2020 come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34: Conversione temporanea dei servizi educativi CIG: 7478975569, in prestazioni "a distanza"

LA RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- -Il Codice civile;
- -Gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- -L'art. 48 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34;

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Pogliano Milanese e La cooperativa Tre Effe Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Legnano (Provincia di Milano), Via Genova,n 5, codice fiscale 11117080157, in data 26 novembre 2019 hanno sottoscritto il contratto d'appalto dei "Servizi Scolastici Complementari, Progettazione e Realizzazione progetti scolastici integrativi, Sostituzione e Integrazione personale educativo asilo nido comunale e Formazione/Aggiornamento personale educativo e di coordinamento" della durata di anni 3 dal 01/07/2019 al 09/09/2022 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni scolastici;
- -La prestazione oggetto dell'appalto, data l'emergenza di protezione civile provocata dalla pandemia da Covid-19, è stata sospesa per effetto del DPCM 4 marzo 2020 e successivi;

RITENUTO CHE:

- -Pur con tutte le difficoltà, ostacoli ed incertezze inedite per istituzioni, enti ed attori che a titolo diverso si occupano di welfare, di comunità, di relazioni, risulta necessario ricercare spazi di cambiamento dei "modi di operare" per assicurare in questo periodo di transizione una diversa relazione con l'utenza, con i cittadini e le comunità in cui i servizi sono inseriti;
- -E' indispensabile una nuova rilettura dei bisogni delle persone e rintracciare nuove strategie e priorità d'azione per incontrarli, interpretarli e cercare di rispondervi;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lqs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

PRESO ATTO CHE:

- -Il comma 1, dell'art. 48 del DL 18/2020, come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, prevede che durante la sospensione, le pubbliche amministrazioni forniscano prestazioni alternative in forme "individuali domiciliari o a distanza", ovvero rese "nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione" (quindi, non necessariamente individuali "ad personam", ma con numeri tali da non determinare "aggregazione");
- -Tali "servizi sostitutivi" sono resi avvalendosi del personale disponibile già impiegato nei servizi sospesi, "dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto";
- -L'art. 48 del DL 18/2020 come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020n.34, fa esplicito riferimento a: sospensione dei servizi "educativi e scolastici", di cui all'art. 2 del decreto legislativo 65/2017 e art. 2 del decreto legislativo 66/2017; sospensione delle attività "sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili";
- -I servizi "individuali domiciliari o a distanza" sono erogati secondo priorità definite dall'amministrazione, "impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previste";
- -Il comma 2 dell'art. 48 del DL 18/2020, come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, stabilisce che le prestazioni siano "convertite in altra forma, previo accordo tra le parti";
- -La legislazione d'emergenza prevede la stipula di un "accordo", preferibilmente frutto di "coprogettazione" tra stazione appaltante e appaltatore;
- -L'accordo di fatto ridefinisce i contenuti del contratto originario e, tecnicamente, è riconducibile all'art. 11 della legge 241/1990;
- -Il tutto è formalizzato "anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie" e "adottando specifici protocolli" che definiscano le misure necessarie per assicurare la tutela della salute degli operatori e degli utenti.

TANTO RICHIAMATO E PREMESSO,

VISTO l'accordo ex art. 48 del DL 18/2020 come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, Allegato 1), parte integrale e sostanziale del presente atto;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07/04/2020 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2020 con cui è stato approvato il Bilancio 2020/2022;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 10/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 Parte Contabile;

VISTO l'art. 3, comma 5 del D.l.174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.L.gs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTI gli art. 107 e 183 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267;

DETERMINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

- 1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto (All.1);
- 2. di approvare l'accordo ex art. 48 del DL 18/2020 come rinnovato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, Allegato 1), parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 3. di dare atto che i servizi "individuali domiciliari o a distanza" sono erogati secondo priorità definite dall'amministrazione, "impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previste";

4. di dare altresì atto:

- che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa e che sul medesimo atto è stato rilasciato il visto attestate la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 163/2006 il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile Area Socio Culturale D.ssa Paola Barbieri.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO CULTURALE Dott.ssa Paola Barbieri